



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E
DELLA RICERCA



Istituto Comprensivo <<San Giovanni Bosco>>

71043 MANFREDONIA – FG

Via Cavolecchia, 4 – CF: 92055050717 – CM: FGIC872002

Tel.: 0884585923 Fax: 0884516827

Nuovo sito: www.icsangiovannibosco.edu.it

PEO: fqic872002@istruzione.it – PEC: fqic872002@pec.istruzione.it

Prot. 1658/A40

Manfredonia, 26 settembre 2020

Al personale docente e ATA

Ai genitori

Agli atti

Al sito web

Circolare 13

Rientro a scuola alunni, docenti e ATA positivi al Covid: si può con doppio tampone e certificato. Circolare Salute- 4 scenari possibili.

Secondo la nota in caso di sintomi sospetti di un alunno, il pediatra o il medico di famiglia devono richiedere “**tempestivamente il test diagnostico**” al dipartimento di prevenzione.

Le indicazioni riguardano **4 scenari**: il caso in cui un alunno ha più di 37,5 di febbre o una sintomatologia compatibile in classe; il caso in cui questo avvenga a casa; il caso in cui è un operatore scolastico ad avere febbre o altri sintomi a scuola; e infine se l'operatore scolastico accusa sintomi a casa. In tutte queste situazioni viene effettuato il tampone, per il quale il documento sottolinea che “gli operatori scolastici e gli alunni hanno una priorità”:

1. caso in cui un **alunno** presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, in *ambito scolastico*;
2. caso in cui un **alunno** presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, presso il *proprio domicilio*;
3. caso in cui un **operatore scolastico** presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, in *ambito scolastico*;
4. caso in cui un **operatore scolastico** presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, al *proprio domicilio*.

Alunno/operatore scolastico positivo al test diagnostico per SARS-CoV-2

Se il test risulta positivo, si notifica il caso al dipartimento di prevenzione che avvia la ricerca dei contatti e indica le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata, secondo quanto previsto dal documento di cui sopra recante “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia”.

Per il rientro in comunità bisognerà attendere la **guarigione** secondo i criteri vigenti. Attualmente le indicazioni scientifiche prevedono l'effettuazione di **due tamponi** (test di biologia molecolare) a distanza di 24 ore l'uno dall'altro con un contestuale doppio negativo, cui potrà conseguire la conclusione dell'isolamento e l'inserimento in comunità.

L'alunno/operatore scolastico rientrerà a scuola **con attestazione di avvenuta guarigione e nulla osta all'ingresso o rientro in comunità**.

Alunno/operatore scolastico negativo al test diagnostico per SARS-CoV-2

Se il test diagnostico è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, secondo sua precisa valutazione medica, il pediatra o il medico curante, valuta il percorso clinico/diagnostico più appropriato (eventuale ripetizione del test) e comunque l'opportunità dell'ingresso a scuola. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, la persona rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del pediatra o del medico di medicina generale.

Alunno, oppure operatore scolastico convivente di un caso accertato

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in **quarantena**. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Quindi, il Ministero della Salute, con la **nota 30847 del 24 settembre 2020**, fornisce le linee guida sul rientro a scuola di alunni, docenti e ATA positivi al Covid 19.

Alunni, docenti e ATA positivi

Se il test risulta positivo, si notifica il caso al DdP che avvia la ricerca dei contatti e indica le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata, secondo quanto previsto dal documento recante 'Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia'.

Per il rientro a scuola bisognerà attendere la guarigione e l'effettuazione di due tamponi (test di biologia molecolare) a distanza di 24 ore l'uno dall'altro con un contestuale doppio negativo, cui potrà conseguire la conclusione dell'isolamento e l'inserimento in comunità. L'alunno, docente, ATA rientrerà a scuola **con attestazione di avvenuta guarigione e nulla osta all'ingresso o rientro in comunità**.

Assenza per malattia e rientro a scuola

Tampone positivo

In caso di tampone per SARS-CoV-2 con esito positivo, il PLS/MMG, dopo aver preso in carico il paziente e aver predisposto il corretto percorso diagnostico/terapeutico predisporre, dopo la conferma di avvenuta guarigione, con l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore, l'uno dall'altro risultati negativi, "**Attestazione di nulla osta all'ingresso o al rientro in comunità**".

Tampone negativo

In caso di patologie diverse da Covid-19, con tampone negativo, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà un **certificato che l'alunno, docente o ATA può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19**, come disposto da documenti nazionali e regionali.

Circolare Ministero Salute del 24 settembre 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Filippo Quitadamo